

REPUBBLICA ITALIANA

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

Atto in forma pubblica amministrativa, redatto in modalità elettronica ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D. Lgs. n. 50/2016.

Affidamento del Servizio di Progettazione definitiva ed esecutiva, della Direzione e contabilità lavori, nonché del Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, per il Progetto di demolizione e ricostruzione della sede succursale dell'Istituto Frisi di via Amoretti n.61/63 a Milano (MI), a seguito di concorso di progettazione per la realizzazione di nuovi edifici scolastici mediante la sostituzione edilizia finanziati nell'ambito del PNRR, Missione 2 – Rivoluzione Verde e Transizione Digitale – COMPONENTE 3 – Efficienza Energetica e Riqualficazione degli Edifici – INVESTIMENTO 1.1 – NEXT GENERATION EU. CUP: I41B22000220006 - CIG: 9826353305 - CUI: L0891182096002200063.

Importo contrattuale: Euro 1.567.659,96.= di cui Euro 0,00.= per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre I.V.A..

L'anno duemilaventitre, il giorno diciannove del mese di dicembre in Milano, nel Palazzo della Città metropolitana, Via Vivaio n. 1, avanti a me, Dott.

Antonio Sebastiano Purcaro, Segretario Generale della Città metropolitana di Milano, Ufficiale Rogante ai sensi dell'art. 97, comma 4 - lett. c del T.U. del 18 agosto 2000, n. 267 - sono presenti:

a) l'Ing. Carlo Adolfo Campari, nato a Milano (MI) il giorno 18 luglio 1957, nella sua qualità di Direttore Settore programmazione e edilizia scolastica, in

rappresentanza della Città metropolitana di Milano, con sede in Milano, Via Vivaio n. 1 – Codice Fiscale e Partita IVA n. 08911820960, ai sensi dell'art. 107 - comma 3 - lett. c. - T.U. del 18 agosto 2000, n. 267;

b) l'Arch. Lorenzo Degli Esposti, nato a Milano (MI) il 09 settembre 1977 (Codice Fiscale ██████████) nella sua qualità di Legale Rappresentante, Amministratore e Direttore Tecnico della società “Degli Esposti Architetti S.r.l.”, con sede in Milano (MI), Via Mauro Macchi, n.6, C.A.P. 20124, Codice Fiscale e Partita I.V.A. 06446910967, in rappresentanza e in forza di giusta procura speciale, conservata in atti, del Raggruppamento con Capogruppo mandataria Degli Esposti Architetti S.r.l. costituito con atto di “Raggruppamento Temporaneo di Operatori Economici e Conferimento di Mandato collettivo speciale con rappresentanza ai sensi dell’art.48 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n.50”, conferente anche la summenzionata procura, di seguito, per brevità, denominato Raggruppamento o RTP, Repertorio n.12271 e Raccolta n.7911 del Dott. Lorenzo Grossi, Notaio in Milano, iscritto nel Collegio Notarile di Milano, Registrato a Milano il 12 aprile 2023, al n. 34032 serie 1T fra:

- Degli Esposti Architetti S.r.l., Capogruppo mandatario del raggruppamento, con sede in Milano (MI), Via Mauro Macchi, n.6, C.A.P. 20124, Codice Fiscale e Partita I.V.A. 06446910967, come risulta dal “Documento di verifica di autocertificazione” n. P V7272856 del 09 ottobre 2023 della Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi acquisito dal sito di InfoCamere, denominato “VerifichePA”, documento che le parti mi dispensano dall'allegare al presente contratto;

- Arch. Elisa Cristiana Cattaneo, mandante, nata a Bergamo (BG), il giorno 29

maggio 1975, Codice Fiscale [REDACTED] residente in Milano (MI)

[REDACTED]

- CEAS S.r.l., mandante, società a responsabilità limitata, con sede legale in Milano (MI), Viale Giustiniano n. 0010, C.A.P. 20129, Codice Fiscale e Partita IVA 05961800157, come risulta dal “Documento di verifica di autocertificazione” n. P V7272862 del 09 ottobre 2023 della Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi acquisito dal sito di InfoCamere, denominato “VerifichePA”, documento che le parti mi dispensano dall'allegare al presente contratto;

- RETHINK ENERGY S.r.l., mandante, società a responsabilità limitata, con sede legale in Milano (MI), Via Francesco Melzi d’Eril n. 26, C.A.P. 20154, Codice Fiscale e Partita IVA 03653300123, come risulta dal “Documento di verifica di autocertificazione” n. P V7272865 del 09 ottobre 2023 della Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi acquisito dal sito di InfoCamere, denominato “VerifichePA”, documento che le parti mi dispensano dall'allegare al presente contratto;

- CORBO ROSSO S.r.l., mandante, società a responsabilità limitata, con sede legale in Roma (RM), Via Ardea n. 27, C.A.P. 00183, Codice Fiscale e Partita IVA 04250880277, come risulta dal “Documento di verifica di autocertificazione” n. P V7272868 del 09 ottobre 2023 della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Roma acquisito dal sito di InfoCamere, denominato “VerifichePA”, documento che le parti mi dispensano dall'allegare al presente contratto;

- Dott. Umberto Guerra, mandante, nato a Lodi (LO), il giorno 18 aprile 1974, Codice Fiscale [REDACTED] residente in [REDACTED]

Alberto n.9 C.A.P.26900.

Della personale identità di detti componenti sono certo, tramite conoscenza diretta per l'Ing. Carlo Adolfo Campari e tramite Carta d'Identità n. CA88005FR rilasciata dal Comune di Milano (MI) il 18 dicembre 2019 relativamente all'Arch. Lorenzo Degli Esposti, in rappresentanza del RTP, d'ora innanzi chiamato Affidatario.

Non sono presenti testimoni non sussistendone la necessità ai sensi dell'art. 48 della Legge 16 febbraio 1913, n. 89, testo vigente.

P R E M E S S O C H E

- il Ministero della Istruzione – Unità di Missione del PNRR ha indetto un Concorso di progettazione in due gradi identificato con CUP B58H22001340001 – Codice AUSA 0000247799 – ai sensi degli articoli 152 e seguenti del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nonché ai sensi dell'articolo 24 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233, per la presentazione di proposte progettuali per la realizzazione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici, da finanziare nell'ambito del PNRR Missione 2 – Rivoluzione Verde e Transizione digitale -Componente 3 – Efficienza energetica e riqualificazione edifici – Investimento 1.1: Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, il cui avviso è stato pubblicato, altresì, in 10/07/2023, su GU/S S125 356124 – 2022 –IT;

- l'oggetto del concorso di progettazione è stata l'acquisizione, dopo l'espletamento dei due gradi, di n. 212 progetti con livello di approfondimento pari a quello di un progetto di fattibilità tecnica ed economica, al fine di

attuare l'investimento 1.1 "Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici" della Missione 2 – Componente 3 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU, relativo alla costruzione di scuole innovative dal punto di vista architettonico, strutturale e impiantistico, altamente sostenibili e con il massimo grado dell'efficienza energetica, inclusive, accessibili e in grado di garantire una didattica basata su metodologie innovative e una piena fruibilità degli ambienti didattici, anche attraverso un potenziamento delle infrastrutture per lo sport;

- la Città metropolitana di Milano è risultata nello specifico, beneficiaria del finanziamento relativo al progetto "Demolizione e ricostruzione sede succursale Istituto P. Frisi Via Amoretti n.61/63 - Milano" inserito nel Piano Triennale dei Lavori Pubblici 2022/2024 con Deliberazione del Consiglio metropolitano n.35 del 24/10/2022;

- la proposta vincitrice della progettazione di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento in oggetto è risultata quella elaborata dal costituendo Raggruppamento temporaneo tra professionisti (RTP) composto da: Degli Esposti Architetti S.r.l., Prof. Arch. Elisa Cristiana Cattaneo, CEAS S.r.l., RETHINK ENERGY S.r.l., CORBO ROSSO S.r.l. e Dott. Umberto Guerra;

- il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha riconosciuto un premio al vincitore attraverso il quale ha assunto la proprietà del progetto trasferendola a Città metropolitana di Milano ai sensi del D.L. 6 novembre 2021 n.152 convertito in Legge n.233/2021;

- in data 13 marzo 2023 tramite Piattaforma informatica Futura veniva trasmessa la documentazione progettuale relativa al progetto di fattibilità

tecnica ed economica da parte dell'Unità di Missione del PNRR;

- con il Decreto dirigenziale R.G. 2402/2023 del 23 marzo 2023 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica per i lavori di demolizione e ricostruzione della sede succursale dell'Istituto Frisi di via Amoretti n.61/63 - Milano (MI) a seguito del concorso di progettazione per la realizzazione di nuovi edifici scolastici mediante sostituzione edilizia Finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU – Fondi PNRR CUP: I41B22000220006;

- con la Determinazione dirigenziale R.G. 2447/2023 del 24 marzo 2023 veniva altresì approvato il rispettivo Quadro economico dell'intervento;

- il disciplinare del concorso di progettazione ha previsto l'affidamento, da parte degli Enti Locali beneficiari, ai vincitori, laddove in possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi previsti dal bando di concorso, delle fasi successive della progettazione e della direzione dei lavori e della valutazione della sicurezza sia in fase progettuale sia in fase operativa, con procedura negoziata senza pubblicazione del bando di gara ai sensi dell'art. 24 del Decreto Legge 6 novembre 2021 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 dicembre 2021, n.233, precisando l'applicazione del ribasso del 20%, intendendo in tal modo esperita la negoziazione prescritta dall'art. 152, comma 5, secondo periodo, del D. Lgs. 50/2016 per il quale i successivi livelli di progettazione possono essere affidati con la procedura negoziata di cui all'art 63, comma 4, al vincitore del concorso di progettazione;

- a valle della procedura concorsuale ministeriale, in data 12 aprile 2023 tramite pec, atti n.34032/2023, è stata comunicata la costituzione, come sopra

richiamato, del "Raggruppamento temporaneo tra operatori economici e conferimento di mandato collettivo speciale con rappresentanza", ai sensi dell'articolo 48 del D. Lgs 50/2016, con cui sono state ripartite le percentuali spettanti a ciascun operatore economico;

- vista la manifestazione d'intenzione ad assumere l'incarico di progettazione da parte del Raggruppamento ricevuta a mezzo pec in data 11 maggio 2023, a seguito di apposita richiesta del 10 maggio 2023, atti n.73273/2023, da parte di Città metropolitana di Milano;

- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 154 del 19/05/2023 ha assegnato all'intervento in oggetto la quota di Euro 2.400.000,00.=, quale incremento del 10% dei fondi finanziati, relativo alla procedura ordinaria del Fondo Opere Indifferibili (FOI), per sopperire alla variazione dei prezzi e che il costo di realizzazione delle opere che dovranno essere progettate è stimato in Euro 20.900.450,00.= di cui Euro 19.907.00,00.= per lavori e Euro 993.450,00.= per oneri della sicurezza non soggetti al ribasso, IVA esclusa, per un importo totale di intervento pari ad Euro 26.400.000,00.=;

- con Determinazione dirigenziale del Direttore del Settore Programmazione ed edilizia scolastica, R.G. 4545/2023 del 06 giugno 2023, in ottemperanza alle disposizioni di cui al concorso di progettazione, è stata disposta l'aggiudicazione senza efficacia della procedura negoziata senza bando per Progettazione definitiva/esecutiva, Direzione Lavori, CSP e CSE, in merito a "Demolizione e ricostruzione della sede succursale dell'Istituto "P. Frisi" di via Amoretti 61/63 - Milano" - CUP: I41B22000220006 - CIG: 9826353305 Finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU – Fondi PNRR", per un importo contrattuale, al netto del ribasso del 20%, pari a Euro 1.567.659,96.=

(IVA 22% e oneri previdenziali esclusi), corrispondente ad un importo totale di Euro 1.988.844,00.= (IVA 22% e oneri previdenziali inclusa), al Raggruppamento temporaneo tra operatori economici composto da Degli Esposti Architetti S.r.l., Prof. Arch. Elisa Cristiana Cattaneo, CEAS S.r.l., RETHINK ENERGY S.r.l., CORBO ROSSO S.r.l. e Dott. Umberto Guerra;

- che con lo stesso provvedimento è stato autorizzato l'avvio dell'esecuzione del contratto in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 32, commi 8 e 13 del D. Lgs. n. 50/2016, avvenuto in data **15 giugno 2023** con apposito verbale atti n. 96070/2023;

- con Decreto dirigenziale del Direttore del Settore Programmazione ed edilizia scolastica R.G. 6861/2023 del 01 settembre 2023 si è preso atto dell'esito regolare dei controlli effettuati sul possesso dei requisiti di cui agli artt. 80 e ss. del D. Lgs. 50/2016, nei confronti delle società e professionisti del Raggruppamento composto da: Degli Esposti Architetti S.r.l., Prof. Arch. Elisa Cristiana Cattaneo, CEAS S.r.l., RETHINK ENERGY S.r.l., CORBO ROSSO S.r.l. e Dott. Umberto Guerra, e si è resa efficace l'aggiudicazione disposta con la Determinazione Dirigenziale R.G. 4545/2023;

- con Decreto del Sindaco metropolitano Rep. Gen. n.258/2023 del 28 settembre 2023 è stato approvato il progetto definitivo/esecutivo inerente i "lavori di demolizione e ricostruzione della sede succursale dell'Istituto Frisi di via Amoretti 61/63 Milano a seguito del concorso di progettazione per la realizzazione di nuovi edifici scolastici mediante sostituzione edilizia".

Finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU – Fondi PNRR CUP: I41B22000220006 CIG: 9826353305, la cui sintesi, comprensiva di Quadro Economico rimodulato a seguito della progettazione, è riportata negli allegati

A e B, entrambi parte integrante dello stesso provvedimento;

- con nota del 29 novembre 2023 (Prot. n.187579/2023) il Direttore del Settore Programmazione ed edilizia scolastica ha dichiarato che sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione, di cui all'art. 23 lett.b) del D. Lgs. n.33/2013 e all'art.29 del D. Lgs. 50/2016;

- che, in data 23 novembre 2023, sono state rilasciate dalla Prefettura competente tramite la Banca Dati Nazionale unica della documentazione antimafia, di cui all'art. 96 del D. Lgs. 159/2011, (PR_MIUTG_Ingresso_0329833_20231023 acquisito al Protocollo n.186407/2023) la Informazione Antimafia Liberatoria ai sensi dell'art.92, comma 1, del D. Lgs. 159/2011, nei confronti della società Degli Esposti Architetti S.r.l. e dei soggetti, di cui all'art. 85 del D. Lgs. n.159/2011;

- che in data 23 ottobre 2023, sono state acquisite dal sito della Banca Dati Nazionale unica della documentazione antimafia, di cui all'art. 96 del D. Lgs. 159/2011, (PR_MIUTG_Ingresso_0329807_20231023 acquisito al Protocollo n.163693/2023) la Informazione Liberatoria Provvisoria ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.L. 16/07/2020 n.76, nei confronti della Prof.ssa Arch. Elisa Cristiana Cattaneo e dei soggetti, di cui all'art. 85 del D. Lgs. n.159/2011;

- che in data 23 novembre 2023, sono state acquisite dal sito della Banca Dati Nazionale unica della documentazione antimafia, di cui all'art. 96 del D. Lgs. 159/2011, (PR_MIUTG_Ingresso_0344764_20231106 acquisito al Protocollo n.186405/2023) la Informazione Antimafia Liberatoria ai sensi dell'art.92, comma 1, del D. Lgs. 159/2011, nei confronti della società CEAS S.r.l. e dei soggetti, di cui all'art. 85 del D. Lgs. n.159/2011;

- che in data 23 ottobre 2023, sono state acquisite dal sito della Banca Dati

Nazionale unica della documentazione antimafia, di cui all'art. 96 del D. Lgs.

n.159/2011,(PR_MIUTG_Ingresso_0329850_20231023 acquisito al

Protocollo n.163698/2023) la Informazione Liberatoria Provvisoria ai sensi

dell'art.3, comma 2, del D.L. 16/07/2020 n.76, nei confronti della società

RETHINK ENERGY S.r.l. e dei soggetti, di cui all'art. 85 del D. Lgs.

n.159/2011;

- in data 06 novembre 2023 sono state acquisite dal sito della Banca dati

nazionale unica della documentazione antimafia, di cui all'art. 96 del D. Lgs.

159/2011,(PR_RMUTG_Ingresso_0419768_20231106 acquisito al Protocollo

della Città metropolitana di Milano con il n. 172065/2023) la Informazione

Liberatoria Provvisoria ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.L. 16/07/2020

n.76, nei confronti della società CORBO ROSSO S.r.l. e dei soggetti, di cui

all'art. 85 del medesimo decreto legislativo, e dei relativi familiari conviventi;

- che in data 23 ottobre 2023, sono state acquisite dal sito della Banca Dati

Nazionale unica della documentazione antimafia, di cui all'art. 96 del D. Lgs.

159/2011, (PR_LOUTG_Ingresso_0045292_20231023 acquisito al Protocollo

n.163694/2023) la Informazione Liberatoria Provvisoria ai sensi dell'art.3,

comma 2, del D.L. 16/07/2020 n.76, nei confronti del Dott. Umberto Guerra e

dei soggetti, di cui all'art. 85 del D. Lgs. n.159/2011;

- che tutte le spese, le imposte e le tasse conseguenza di quest'atto, sono

liquidate a carico del Raggruppamento Affidatario per Euro 3.957,20.= ed il

relativo pagamento è stato effettuato, come risulta dalle reversali di incasso n.

12088 e 12089 del 09 novembre 2023, restando a carico della stazione

appaltante la certificazione delle spese sostenute;

- che costituisce parte integrante e sostanziale del presente contratto tutta la

documentazione di gara relativa al Concorso di progettazione in due gradi identificato con CUP B58H22001340001 – Codice AUSA 0000247799 indetta dal Ministero della Istruzione – Unità di Missione del PNRR ai sensi degli articoli 152 e seguenti del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ancorché non materialmente allegata;

- che in riferimento al divieto previsto dall'art. 53, comma 16 - ter del D. Lgs. 165/2001, introdotto dall'art. 1, comma 42 della Legge n. 190/2012, le società e i professionisti del Raggruppamento hanno dichiarato, ciascuno con propria nota, tutte trasmesse tramite pec acquisite al protocollo della Città metropolitana di Milano con il n.162872/2023 con riferimento alla Prof.ssa Elisa Cristiana Cattaneo, CEAS S.r.l. e CORBO ROSSO S.r.l. e al protocollo n.166212/2023 per Degli Esposti Architetti S.r.l. e al protocollo n.162976/2023 con riferimento al Dott. Umberto Guerra e RETHINK ENERGY S.r.l, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della Città metropolitana di Milano, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

Ciò premesso, le parti

STIPULANO E CONVENGONO QUANTO SEGUE:

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto. Il rappresentante della Città metropolitana di Milano dà e concede al qui presente ed accettante Affidatario, sempre a nome e per conto del Raggruppamento rappresentato (in breve RTP) l'appalto avente ad oggetto l'affidamento del servizio di progettazione definitiva ed esecutiva, della

Direzione e contabilità Lavori, nonché del Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, nell'ambito del Progetto di demolizione e ricostruzione della sede succursale dell'Istituto Frisi di Via Amoretti n.61/63 - Milano (MI), a seguito di concorso di progettazione per la realizzazione di nuovi edifici scolastici mediante la sostituzione edilizia finanziati nell'ambito PNRR, Missione 2 –Rivoluzione Verde e Transizione Digitale – Componente 3 – EFFICIENZA ENERGETICA E RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI – Investimento 1.1 – NEXT GENERATION EU. CUP: I41B22000220006 - CIG: 9826353305 CUI: L0891182096002200063, da eseguirsi con le modalità indicate nel presente disciplinare d'incarico, il cui schema è stato approvato con Decreto dirigenziale Racc. Gen. 8067/2023, e nel rispetto di ogni altra documentazione di gara, documenti tutti che le parti contraenti dichiarano di ben conoscere e di accettare in ogni loro parte.

ART. 1 - OGGETTO DELL'INCARICO

1. La Città Metropolitana di Milano (di seguito anche CMM) assegna all'Affidatario, come sopra descritto, l'incarico per la redazione della progettazione definitiva ed esecutiva, per la direzione e contabilità dei lavori, nonché per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, relativamente al progetto di "Demolizione e ricostruzione della sede succursale dell'Istituto Frisi di via Amoretti 61/63 a Milano", lavori finanziati nell'ambito del PNRR, Missione 2 – Rivoluzione verde e Transizione digitale – Componente 3 – Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici. Il disciplinare prevede:

- la redazione del progetto definitivo/esecutivo, in conformità al PFTE, già prodotto dal Raggruppamento a conclusione del Concorso di Progettazione

del Ministero dell'Istruzione e del Merito, al Regolamento UE n. 2020/852 del 18 giugno 2020, che definisce gli obiettivi ambientali tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e alla Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza" ed in particolare l'articolo 17;

- la redazione delle pratiche necessarie per l'ottenimento dei pareri favorevoli occorrenti per la realizzazione dell'intervento, da parte degli organi, enti ed organismi competenti, e precisamente dei Vigili del Fuoco (pratica prevenzione incendi) e dell'Ats (parere igienico sanitario rilasciato dal competente settore igiene pubblica di Milano);

- l'Ufficio di direzione e assistenza lavori, nonché la contabilità dei lavori;

- la redazione del Piano di sicurezza e di coordinamento ai sensi dell'art.100 del D. Lgs. n.81/2008, e s.m.i;

- l'esecuzione degli adempimenti di competenza del coordinatore per l'esecuzione dei lavori, ai sensi della vigente legislazione;

- la predisposizione di tutta la documentazione necessaria ad ottenere, a lavori conclusi, il collaudo e l'agibilità delle opere;

- la elaborazione del programma di manutenzione.

ART. 2 – MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELL' INCARICO

I progettisti sono obbligati all'osservanza delle norme per la compilazione dei progetti, per i livelli di progettazione previsti, secondo quanto stabilito dalla vigente normativa nazionale e sui lavori pubblici, e nello specifico dall'art. 23 del D. Lgs. n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Raggruppamento, nello svolgimento dell'incarico, prende tutti i contatti, che si rendano necessari, con gli organi, gli enti e gli organismi competenti, curando tutti gli adempimenti indispensabili ed opportuni per garantire l'esecuzione delle opere previste nel progetto, mediante l'acquisizione delle prescritte autorizzazioni.

Il progetto è redatto in modo tale da consentire il regolare appalto delle opere in conformità alle norme vigenti, anche se esse non siano specificatamente indicate nel presente documento.

Rimangono a carico del Raggruppamento tutte le responsabilità in merito a sanzioni o conseguenze che dovessero derivare dal mancato rispetto delle norme sopraindicate.

ART. 3 - REDAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO ED ESECUTIVO

Il progetto definitivo/esecutivo, in tutti i suoi componenti ed allegati, risponde alle direttive specificate all'art. 23 commi 7) e 8) del D. Lgs. n. 50/2016, alla normativa vigente e a quanto indicato ai precedenti artt. 1 e 2 del presente atto, ad eventuali istruzioni da parte di Città metropolitana di Milano, e a quelle che saranno prescritte dagli Enti indicati nel citato art. 1.

Il progetto, ai sensi del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e della Mobilità Sostenibile n. 312 del 02 agosto 2021, è redatto attraverso strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni per la progettazione. Si dispone la consegna a Città Metropolitana di Milano anche dei modelli BIM dei progetti in formati interoperabili IFC coerenti con quanto indicato dal Piano di Gestione Informativa.

L'elaborazione progettuale per l'opera oggetto dell'incarico, si sviluppa attraverso le seguenti fasi:

FASE 1- ottenimento di tutte le autorizzazioni prescritte per la realizzazione delle opere attraverso la convocazione di apposita Conferenza dei servizi decisoria in forma semplificata, così come prescritto all'art. 52 del D. Lgs. n.13 del 24/02/2023.

FASE 2- redazione del progetto definitivo/esecutivo e del piano di sicurezza e di coordinamento ai sensi dell'art.100 del D. Lgs 81 /2008 e s.m.i..

Gli elaborati grafici contengono chiaramente ed esaustivamente riportati, con evidente simbologia, tutti gli interventi progettati. Oltre agli elaborati grafici il progetto definitivo/esecutivo è corredato di tutti i documenti previsti dal Codice degli Appalti redatti conformemente a quanto in esso indicato e sulla base di quanto eventualmente prescritto dagli enti competenti al rilascio delle autorizzazioni. Il progetto definitivo/esecutivo contiene tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni ed approvazioni, ed è corredato da apposite relazioni che indicano la natura e lo scopo delle opere da eseguire, nonché dagli eventuali nulla osta, autorizzazioni o altro atti di assenso la cui acquisizione è prevista dalla normativa vigente al momento della sua consegna al committente per la sua approvazione, e sviluppato in tutti i suoi particolari ed allegati, in modo tale da definire completamente e compiutamente l'opera progettata.

Il progetto definitivo/esecutivo è sviluppato nel rispetto dei vigenti decreti CAM applicabili alla materia e dei principi trasversali e degli obiettivi ambientali previsti dal PNRR, così come specificato dalle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR, allegate alla Circolare del MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato dell'11/08/22 n. 30, cui integralmente si rinvia.

In particolare:

a) Rispetto delle condizionalità PNRR: il progetto garantisce la coerenza con gli elementi della programmazione di dettaglio della Misura e con il Cronoprogramma dell'Intervento e del Progetto di riferimento (es. tempistiche di realizzazione, scadenza delle attività, tempo di rilascio prodotti). Il progetto è sottoposto a costante monitoraggio del corretto avanzamento dell'attuazione per la precoce individuazione di scostamenti e la messa in campo di azioni correttive.

Per ciascuna fase sono previsti i tempi di conclusione delle attività, e dovrà essere assicurato l'effettivo raggiungimento dei Milestones e target corrispondenti, entro le tempistiche concordate a livello europeo.

b) Rispetto del DNSH indicando gli elementi e le prescrizioni/obblighi per il soggetto realizzatore e gli eventuali ulteriori obblighi derivanti da quanto indicato negli Atti Programmatici della Misura in riferimento al CID (Council Implementing Decision) e all'OA (Operational Arrangemets).

Inoltre, ove richiesto dal CID e dagli OA, viene inserita una esplicita esclusione delle attività non conformi alla normativa ambientale nazionale e dell'UE, e contemplata l'acquisizione di eventuali attestazioni che certifichino il rispetto del principio DNSH. Il progetto garantisce gli elementi di coerenza con gli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH (2021/C58/01) facendo a tal proposito riferimento alla "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)", di cui alla Circolare MEF del 13 ottobre 2022 n. 33, anche con riferimento alle schede di autovalutazione. In particolare, con riferimento alle attività escluse, si precisa che le attività previste dal progetto non devono

rientrare nelle categorie dell'elenco individuato al paragrafo 5.1.2 delle citate

Linee guida, allegata alla Circolare del MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 30 dell'11/08/22.

Il progettista è tenuto ad introdurre nel progetto, anche se questo sia stato già elaborato o presentato, tutte le modifiche che siano ritenute necessarie, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione sino alla definitiva approvazione degli elaborati stessi per il rispetto delle norme stabilite dalle vigenti leggi, senza che ciò dia diritto a speciali o maggiori compensi.

ART. 4 – OBBLIGHI DELL’AFFIDATARIO

L’Affidatario collabora con il R.U.P. all’acquisizione, senza ritardo alcuno, delle attività di competenza dell’Affidatario stesso e con la massima diligenza, di tutti i pareri, nulla-osta ed autorizzazioni necessari ai fini dell’approvazione del progetto e della realizzazione dell’intervento, ivi compresi tutti i dovuti contatti, verifiche, sopralluoghi e quant’altro necessario con i tecnici degli Enti interessati.

L’affidamento del presente incarico prevede l’esecuzione di tutte le prestazioni a regola d’arte nel rispetto della normativa e dei regolamenti vigenti, per soddisfare l’esatto adempimento di quanto stabilito nel presente disciplinare, incluse tutte le attività e le dichiarazioni da rendere ai sensi di legge al fine del conseguimento delle dovute autorizzazioni. Nel caso in cui l’opera oggetto di successivo appalto presenti gravi difetti dipendenti da errata progettazione, l’Affidatario sarà responsabile verso Città metropolitana di Milano del danno cagionato e delle maggiori spese. L’Affidatario è responsabile civilmente e penalmente per tutte le attività derivanti e inerenti il presente Disciplinare e per tutti i danni che avessero a verificarsi

nell'esecuzione dell'incarico, sia direttamente che indirettamente, a persone, compresi i prestatori d'opera, opere e cose.

L'Affidatario conferma di essere dotato di organizzazione adeguata all'espletamento delle attività oggetto del presente Disciplinare e si obbliga al rispetto delle leggi, dei regolamenti, dei contratti collettivi ed integrativi aziendali in materia di rapporti di lavoro, ancorché intervenuti successivamente alla stipula del presente Contratto, in relazione a tutte le persone che esplicano attività a favore dello stesso, tanto in regime di dipendenza diretta, quanto in forma saltuaria, di consulenza o di qualsivoglia altra natura, e si assume ogni responsabilità per danni ed infortuni che possano derivare a dette persone, o essere cagionati da dette persone, nell'esecuzione di ogni attività, direttamente o indirettamente, inerente alle prestazioni oggetto del presente Disciplinare, manlevando e garantendo la CMM da ogni onere, responsabilità o danno che le suddette persone dovessero subire.

L'Affidatario si obbliga:

- a rispettare le leggi in materia di opere pubbliche, lavoro subordinato, ambiente e sicurezza, nonché i vigenti CCNL;
- si obbliga, altresì, a rispettare gli obblighi retributivi e contributivi nello svolgimento dei rapporti di lavoro derivanti da norme di Legge e dei Contratti Collettivi di lavoro di ogni livello, nonché tutte le vigenti norme in materia di sicurezza sul lavoro e di prevenzione antinfortunistica;
- a corrispondere al personale utilizzato nell'esecuzione delle prestazioni un trattamento economico, previdenziale, normativo, assicurativo, assistenziale non inferiore rispetto a quello minimo previsto dalle

normative applicabili, manlevando sin d'ora la CMM rispetto a qualsiasi danno cagionato da propri dipendenti, collaboratori, consulenti, subappaltatori o propri fornitori in genere durante l'esecuzione del contratto.

Si applica quanto previsto all'art. 30, commi 5 e 6, del Codice.

L'Affidatario è unico responsabile per tutto quanto possa accadere a chiunque operi alle sue dipendenze o per suo conto durante lo svolgimento delle attività oggetto del presente Disciplinare.

Nello svolgimento delle attività l'Affidatario si coordina costantemente con il Responsabile Unico del Procedimento e con gli altri funzionari della struttura organizzativa competente, riferendo periodicamente sull'andamento delle attività allo scopo di consentire una valutazione congiunta delle indicazioni progettuali nel loro divenire e poter concordare decisioni sui singoli problemi che venissero a maturare nel corso dello svolgimento del presente incarico.

Ove richiesto, l'Affidatario è tenuto anche a interfacciarsi con i Preposti individuati dalla Stazione Appaltante.

ART. 5 - VERIFICA E VALIDAZIONE DEGLI ELABORATI PROGETTUALI

Al termine della progettazione definitiva/esecutiva Città metropolitana di Milano verifica ai sensi dell'art.26 del Codice la qualità degli elaborati progettuali medesimi e la loro conformità alla normativa vigente. Tale verifica è effettuata da organismi esterni di certificazione, ammessi dalla legge.

Qualora in sede di verifica si riscontrino mancanze, contrasti rispetto alla normativa vigente, incongruenze di natura tecnica o violazione degli indirizzi progettuali, viene assegnato all'Affidatario un termine massimo per

ricondurre gli elaborati progettuali a conformità. Tale termine viene concordato in proporzione all'entità della modifica. Scaduto il termine assegnato trova in ogni caso applicazione la penale di cui all'art.15, oltre alle altre conseguenze previste dalla legge e dal presente disciplinare.

ART. 6 - MODIFICHE E VARIAZIONI

L'Affidatario è tenuto ad introdurre nel Progetto, anche se già approvato, le integrazioni, variazioni e modifiche eventualmente richieste dai vari Enti preposti al controllo ed alla vigilanza. Tali attività devono ritenersi comprese nel Corrispettivo spettante all'Affidatario e non danno diritto a maggiori compensi.

È facoltà dell'Ente richiedere all'Affidatario modifiche, integrazioni o variazioni del Progetto, sia in corso di redazione sia successivamente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 106 del D. Lgs. n. 50/2016. Qualora, nel corso della progettazione, si rendesse necessaria la realizzazione di modifiche che non figurano nel progetto iniziale, esse dovranno essere espressamente approvate dalla Stazione Appaltante, in seguito all'accertamento delle cause, condizioni e presupposti che hanno dato luogo alle variazioni. L'Ente definirà quindi un eventuale termine di proroga della scadenza per la consegna degli elaborati da modificare e, qualora la variante comporti una variazione in aumento del quadro economico delle opere, contabilizzerà le variazioni, autorizzando un aumento del corrispettivo per la prestazione dell'Affidatario calcolata come previsto dal tariffario vigente all'atto di affidamento dell'incarico, al netto dello sconto offerto dall'Affidatario nel corso della procedura negoziata. Ove la Stazione Appaltante richieda all'Affidatario di apportare modifiche a versioni del progetto già approvate, la CMM riconoscerà all'Affidatario gli

oneri per il rifacimento parziale di prestazioni già effettuate utilizzando i medesimi criteri di formazione del corrispettivo indicati nel successivo art. 12. Qualora, nel corso della esecuzione dei lavori, si rendesse necessario effettuare delle variazioni al progetto, non dovute a errore progettuale del progettista, la parcella di Direzione dei Lavori e Coordinamento per la Sicurezza in fase di Esecuzione sarà integrata utilizzando i medesimi criteri di formazione del corrispettivo indicati nel successivo art. 12.

ART. 7 – MODALITA’ DI ESPLETAMENTO DELL’ INCARICO DI DIREZIONE LAVORI

Per lo svolgimento dell’incarico dell’Ufficio di direzione, contabilità a corpo, liquidazione dei lavori e assistenza al collaudo, il Raggruppamento si attiene alle disposizioni contenute nel D.M. n. 49/2018 e s.m.i., e assume la responsabilità e gli obblighi in esso contenuti.

Il Raggruppamento presenta all’Amministrazione periodiche relazioni sullo sviluppo dei lavori, in rapporto alle spese ed agli impegni autorizzati.

E’ fatto obbligo al Direttore dei Lavori di consegnare al Responsabile Unico del procedimento ciascun Stato di Avanzamento lavori entro e non oltre 15 giorni naturali e successivi decorrenti dalla data di maturazione dello stato di avanzamento medesimo.

Eventuali interessi legali e moratori che ai sensi della vigente legislazione dovessero essere corrisposti dal committente all’appaltatore per ritardi nel pagamento delle somme dovute a causa del mancato rispetto da parte del Direttore dei Lavori dell’onere stabilito al precedente comma, faranno carico al Direttore dei lavori medesimo e saranno recuperati sul primo pagamento utile dovutogli.

L'Amministrazione si riserva di impartire, tramite il Responsabile del procedimento, indirizzi e disposizioni nel corso dello svolgimento dell'incarico.

E' fatto divieto al Direttore dei lavori di intrattenere rapporti professionali con l'appaltatore a far tempo dalla data dell'affidamento a quella del collaudo. A tal fine il committente comunica con nota scritta al Direttore dei Lavori il nominativo dell'aggiudicatario dei lavori, e qualora al momento dell'aggiudicazione vi siano rapporti in essere tra l'appaltatore ed il Direttore dei Lavori, quest'ultimo, entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento della predetta comunicazione, dovrà informare di tale circostanza il committente, al quale è rimesso l'esame della sostanziale incidenza dei suddetti rapporti in relazione all'incarico da svolgere.

Tutte le spese per l'Ufficio di direzione, di contabilità e liquidazione lavori restano a carico del Raggruppamento (RTP) costituito.

Nell'onorario per l'Ufficio di direzione dei lavori deve intendersi compreso anche il corrispettivo per eventuali contestazioni dell'impresa e controversie con i privati, per il concordamento/accordo nuovi prezzi, nonché quelle per la trattazione delle riserve dell'impresa, (anche nel caso in cui a questa siano riconosciuti maggiori compensi in dipendenza dell'accoglimento totale o parziale delle riserve stesse), qualora queste ultime siano dovute ad errore progettuale del professionista.

Sono, altresì, a carico del professionista tutte le altre spese inerenti e conseguenti lo svolgimento del presente incarico, senza rivalsa di diritto alcuno.

ART. 8 – OBBLIGHI PER IL COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN

FASE PROGETTUALE

L'Affidatario svolgerà le funzioni di Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione e assume, per effetto del presente atto, tutti gli obblighi di cui agli artt. 91 e 92 del D. Lgs. n. 81/2008, e successive modifiche ed integrazioni; il Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione predispone il Piano di sicurezza e di coordinamento secondo quanto prescritto all'art. 100 del D. Lgs. n.81/2008, nonché il Fascicolo tecnico dell'opera nei tempi dovuti, nonché tutti gli altri elaborati tecnici necessari e previsti dalle norme indicate e vigenti, ai fini della prevenzione e protezione dai rischi potenzialmente incombenti in capo ai lavoratori addetti alla realizzazione dell'intervento in oggetto, che dovranno essere predisposti e presentati sia in formato cartaceo sia su supporto informatico compatibile con i sistemi operativi in uso alla Stazione Appaltante.

Qualora i piani di sicurezza ed il fascicolo contenenti le informazioni utili ai fini della prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori presentassero delle carenze, evidenziate in sede di verifica del progetto di cui all'art. 5 del presente Disciplinare, l'Amministrazione dovrà richiedere l'integrazione al professionista specificando i difetti e/o le incompletezze da sanare.

ART. 9 – OBBLIGHI DEL COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE DEI LAVORI

Il professionista incaricato, durante l'esecuzione delle opere deve ottemperare, nella sua qualità di Coordinatore per l'esecuzione dei lavori, a quanto espressamente previsto dall'art. 92 del D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii, che si intende qui integralmente riportato. Il Coordinatore ha, altresì, l'obbligo

di garantire all'Amministrazione ed al Responsabile del procedimento, che svolgerà il ruolo di Responsabile dei lavori ai sensi dell'art. 90 del D. Lgs. n. 81/2008, idonea assistenza nell'espletamento delle rispettive funzioni, e il professionista dovrà tenere conto delle eventuali ed ulteriori direttive e disposizioni che potranno essere impartite dall'Amministrazione.

Il Coordinatore, in fase esecutiva, redigerà apposito rapporto con cadenza quindicinale sullo stato in essere, relativamente a quanto di competenza, che invierà al Responsabile del Procedimento.

ART. 10 - RISERVATEZZA E DIRITTI SUI MATERIALI

Nello svolgimento dell'attività dovrà essere osservata, da parte dell'Affidatario, la massima riservatezza su ogni informazione di cui, nel corso dello svolgimento dell'incarico, venisse a conoscenza. L'Affidatario si impegna a non trattenere cose e documenti di esclusiva pertinenza della Stazione Appaltante, se non per il periodo strettamente necessario, e a non farne uso per fini diversi da quelli di cui al presente affidamento.

Fermo restando il diritto d'autore a tutela della proprietà intellettuale, i progetti e tutti gli elaborati resteranno di proprietà piena ed assoluta della Stazione Appaltante la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione.

ART. 11 - TEMPI PER L'ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE

L'Affidatario è tenuto a concludere le attività oggetto del presente disciplinare d'incarico entro i termini perentori di seguito indicati:

Il progetto esecutivo deve essere consegnato entro il 15 luglio 2023, per attivare le successive procedure di verifica e validazione in modo da essere approvato con Decreto del Sindaco metropolitano entro il 15 settembre 2023,

per addivenire alla stipula dell'ordine di attivazione (in discendenza all'Accordo Quadro aggiudicato da Invitalia) o, con l'esecutore delle opere entro il 30 ottobre 2023.

I termini sopra indicati per la progettazione comprendono anche le attività di rilievo e le indagini, la cui esecuzione è effettuata direttamente da Città Metropolitana di Milano, per la miglior definizione dello stato di fatto, nonché le attività propedeutiche all'ottenimento dei pareri, nulla osta e atti di assenso comunque denominati.

ART. 12 – CORRISPETTIVO

Il corrispettivo per l'esecuzione delle Prestazioni oggetto del presente Disciplinare è determinato, in modo omnicomprensivo, tenuto conto del costo massimo delle opere stabilito in sede di bando, in misura pari all'importo indicato nell'**allegato A** al presente contratto "Calcolo onorario Servizi di Ingegneria e Architettura" ai sensi del D.M. 17 giugno 2016 ribassato di una percentuale pari al 20% oltre I.V.A. e oneri di legge, se dovuti, per un valore pari ad Euro 1.567.659,96.= (euro un milione cinquecentosessantasettemilaseicentocinquantanove/96).

Trattandosi di prestazioni di natura intellettuale, gli oneri per la sicurezza da rischio interferenziale sono pari ad Euro 0,00.= (euro zero). Il Corrispettivo si intende comprensivo e remunerativo di tutto quanto necessario, anche in via accessoria e complementare, nulla escluso né eccettuato, alla puntuale esecuzione delle prestazioni, a perfetta regola d'arte, in ogni sua componente prestazionale, in ottemperanza alle norme applicabili, alle disposizioni del presente Disciplinare e agli atti a questo allegati o da questo richiamati.

Si applica l'art. 35, comma 18, del Codice, in materia di anticipazione del

prezzo contrattuale, l'anticipazione pari al 20% del Corrispettivo sarà corrisposta nel rispetto dei termini, delle modalità e delle condizioni previste dal medesimo. Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'art. 1664, primo comma, del Codice civile.

ART. 13 – LIQUIDAZIONE DELLE COMPETENZE

Il pagamento del compenso è stabilito con la seguente modalità:

- Per la progettazione definitiva/esecutiva e la stesura del piano di sicurezza e coordinamento, è stato determinato un corrispettivo pari ad Euro 798.686,36.= (euro settecentonovantotto milaseicentoottantasei e centesimi trentasei) come da allegata tabella (**Allegato A**) oltre ad IVA ed oneri di legge, interamente liquidato a favore del Raggruppamento dai competenti uffici della Città metropolitana di Milano;

- Per la Direzione lavori e il coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, determinanti un corrispettivo pari ad Euro 768.973,60.= (euro settecentosessantotto milanovecentosettantatre e centesimi sessanta) come da allegata tabella (**Allegato A**) oltre ad IVA ed oneri di legge, il pagamento avverrà per avanzamenti percentuali in coerenza con l'avanzamento dei lavori così come risultanti dai SAL.

L'anticipazione del corrispettivo, nella percentuale ammessa dalla legge, è riconosciuta sull'ammontare complessivo dell'incarico.

La liquidazione delle fatture per l'Anticipazione, per la Progettazione e per il Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione avverrà al massimo entro **30 (trenta)** giorni dalla data di ricevimento della fattura elettronica secondo le modalità vigenti. La liquidazione delle fatture per la Direzione lavori e per il Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione avverrà al

massimo entro **60 (sessanta)** giorni dalla data di ricevimento della fattura elettronica secondo le modalità vigenti.

In caso di inadempimento contrattuale la Stazione Appaltante si riserva di non procedere alla liquidazione sino alla regolare esecuzione delle prestazioni in relazione alle quali si è verificato il non corretto adempimento.

Nel caso di impiego di collaboratori, non saranno ammessi né consentiti pagamenti separati agli stessi, rimanendo, l’Affidatario, unico contraente e responsabile di tutta l’attività nei confronti di Città metropolitana di Milano.

Le fatture devono essere trasmesse esclusivamente con modalità elettronica secondo le regole ed i tracciati previsti dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 55 del 3 aprile 2013 e le indicazioni operative presenti sul sito www.fatturapa.gov.it. Le fatture devono obbligatoriamente riportare il codice CIG e il codice CUP dell'iniziativa indicati nel presente contratto. In mancanza dei suddetti requisiti non si potrà procedere al pagamento.

Il corrispettivo si intende comprensivo di ogni e qualsiasi onere accessorio e costo nessuno escluso. Sono a carico dell'Affidatario anche tutte le spese inerenti gli spostamenti per le attività di verifica, sia per i contatti con tutti i soggetti coinvolti nelle operazioni di collaudo sino alla completa ed esaustiva conclusione della prestazione.

L’affidatario dichiara di accettare e di assumere il presente appalto riconoscendo remunerativo l’importo definito.

L’Affidatario prende atto e riconosce espressamente che il corrispettivo di cui al presente contratto è adeguato all'importanza della prestazione e al decoro della professione ai sensi dell’art. 2233, secondo comma, del Codice Civile,

fatto salvo quanto previsto dall'art. 9 del D. L. n.1/2012 ed è comprensivo anche dei diritti sulle opere dell'ingegno di cui all'art. 2578 del Codice Civile.

ART. 14 - OBBLIGHI DELL’AFFIDATARIO RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

A decorrere dalla stipula del presente documento, l’Affidatario assume, pena la nullità assoluta del presente Contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i..

Il Contratto sarà risolto di diritto nel caso in cui le transazioni siano eseguite in difformità a quanto stabilito dalla Legge n. 136/2010. L’Affidatario, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente note alla Città metropolitana di Milano le variazioni che si dovessero verificare in ordine alle modalità di accredito di cui sopra. In difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni venissero pubblicate nei modi di legge, l’Affidatario non potrà sollevare eccezioni in ordine a eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati. Nel caso in cui il pagamento delle prestazioni non venga effettuato tramite l’utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, il presente Contratto si intende risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell’art. 1456 Codice civile.

Le disposizioni di cui alla predetta Legge 13.8.2010, n. 136 e ss.mm.ii. e del D.L. 12 novembre 2010, n.187, convertito dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217, si applicano a ciascun componente del Raggruppamento.

Il Raggruppamento si impegna, inoltre, a dare immediata comunicazione a Città metropolitana di Milano, e alla Prefettura- Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Milano della notizia dell’eventuale

inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria, e si impegna a inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e con i subcontraenti apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

I pagamenti, in conto o a saldo, saranno effettuati mediante versamento sul conto corrente bancario dedicato presso l'Istituto di credito "UNICREDIT" filiale Milano Torriani codice IBAN IT20L0200801629000106426317, intestato a DEGLI ESPOSTI ARCHITETTI S.r.l., con esonero della Città metropolitana di Milano da ogni responsabilità a riguardo (atti n.162872/2023).

I pagamenti, in conto o a saldo, saranno effettuati mediante versamento sul conto corrente bancario dedicato presso l'Istituto di credito "INTESA SAN PAOLO S.P.A." filiale Milano Restelli codice IBAN IT49M0306909612100000002157, intestato a Prof. Dott.ssa Elisa Cristiana Cattaneo, con esonero della Città metropolitana di Milano da ogni responsabilità a riguardo (atti n.162872/2023).

I pagamenti, in conto o a saldo, saranno effettuati mediante versamento sul conto corrente bancario dedicato presso l'Istituto di credito "INTESA SAN PAOLO S.P.A." Codice IBAN IT04Q0306909583100000006936, intestato a CEAS S.r.l., con esonero della Città metropolitana di Milano da ogni responsabilità a riguardo (atti n.162872/2023).

I pagamenti, in conto o a saldo, saranno effettuati mediante versamento sul conto corrente bancario dedicato presso l'Istituto di credito "BLUBANCA" filiale n.00031 codice IBAN IT54P0344139450CC0310523012, intestato a CORBO ROSSO S.r.l., con esonero della Città metropolitana di Milano da

ogni responsabilità a riguardo (atti n.162872/2023).

I pagamenti, in conto o a saldo, saranno effettuati mediante versamento sul conto corrente bancario dedicato presso l'Istituto di credito "UNICREDIT BANCA" Filiale n.00345 Codice IBAN IT10D0200820300000040147933, intestato a Dott. Umberto Guerra, con esonero della Città metropolitana di Milano da ogni responsabilità a riguardo (atti n.162976/2023).

I pagamenti, in conto o a saldo, saranno effettuati mediante versamento sul conto corrente bancario dedicato presso l'Istituto di credito "BANCA INTESA SAN PAOLO S.P.A." Milano codice IBAN IT12W0306909534100000008995, intestato a RETHINK ENERGY S.r.l., con esonero della Città metropolitana di Milano da ogni responsabilità a riguardo (atti n.162976/2023).

Ai sensi della normativa vigente in materia, i pagamenti sono subordinati alla verifica di regolarità contributiva, mediante acquisizione di apposita certificazione da parte degli enti competenti.

Le fatture dovranno essere emesse utilizzando il seguente Codice Univoco IPA (Indice Pubbliche Amministrazioni) **319MNN** e indicare espressamente il Settore/Servizio ordinante la prestazione in oggetto, oltre al CIG e al CUP.

I pagamenti saranno effettuati, separatamente a ciascun componente del Raggruppamento Affidatario (in breve RTP) per le quote di prestazione eseguite e fatturate da ciascuno, mediante versamento sui conti correnti bancari, che verranno indicati dalle mandanti e dalla mandataria in sede di fatturazione fra quelli comunicati con nota del 18 febbraio 2021 atti n.0028799/2021, ai sensi del comma 7 dell'art.3 della Legge n.136/2010, e dedicati, anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, con esonero

della Città metropolitana di Milano da ogni responsabilità al riguardo.

Città metropolitana di Milano e l’Affidatario concordano di stabilire il termine per il pagamento del corrispettivo come sopra indicato a pag.26 del presente atto, dalla data di ricezione della fattura elettronica, ai sensi dell’art. 4, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 231/2002, risultante dalla relativa notifica inviata all’appaltatore dal Sistema di Interscambio (SDI).

Entro 15 giorni dalla notifica di avvenuta consegna della fattura elettronica, inviata al fornitore dal SDI, l’ufficio deputato al suo ricevimento potrà notificare, attraverso il SDI, la sua accettazione od il suo rifiuto all’affidatario.

In mancanza il SDI notificherà alle parti la decorrenza del sopradetto termine.

L’accettazione della fattura elettronica mediante SDI o, in mancanza, la notifica di decorrenza dei termini per l’accettazione non escludono la possibilità per la Stazione Appaltante di comunicare successivamente all’affidatario eventuali contestazioni in merito alla correttezza del documento e/o alla sussistenza del credito.

Le parti concordano, altresì, che per pagamento della fattura debba intendersi l’effettivo accredito dell’importo dovuto sul conto corrente dedicato dell’affidatario. Il saggio degli interessi per il ritardato pagamento è determinato ai sensi dell’art. 5 del D. Lgs. n. 231/2002, come modificato dal D. Lgs. n. 192/2012.

L’Affidatario si impegna, altresì, ad indicare espressamente nella fattura il Settore/Servizio ordinante la prestazione in oggetto.

L’Affidatario s’impegna altresì ad emettere e trasmettere le fatture per il pagamento del corrispettivo del presente contratto unicamente in forma elettronica, con le modalità previste dal Decreto del Ministero dell’Economia

e delle Finanze n. 55/2013 ai sensi dell'art. 25 della Legge n. 89/2014.

Non saranno accettate né pagate fatture in formato cartaceo.

Città metropolitana di Milano si impegna a comunicare all'affidatario tutti i dati, previsti dal D.M. 55/2013 per l'emissione e la trasmissione delle fatture elettroniche, fra cui, in primo luogo, il Codice Univoco IPA (Indice Pubbliche Amministrazioni) dell'ufficio deputato al loro ricevimento.

Si conviene, inoltre, la sospensione del termine di pagamento delle fatture per il periodo dal 16 dicembre al 15 gennaio per oggettive esigenze connesse alla chiusura e riapertura dell'esercizio finanziario.

**ART. 15 - INADEMPIENZE, RITARDI, PENALITA' E RISARCIMENTO
DEL DANNO**

E' fatto obbligo al Raggruppamento incaricato di accettare ogni verifica o richiesta di documentazione da parte dell'Amministrazione purché inerenti attività incluse nell'incarico affidato.

Qualora il Raggruppamento non ottemperi, nell'espletamento dell'incarico, alle prescrizioni contenute nel presente Disciplinare o alle indicazioni e direttive che possono essere impartite dall'Amministrazione, quest'ultima procede, a mezzo pec, ad intimare il compimento di quanto necessario per il rispetto delle specifiche clausole d'ordine entro un termine perentorio di 30 (trenta) giorni, sospendendo gli eventuali pagamenti in corso.

In caso di persistente inadempienza del professionista, oppure qualora nelle fasi di progettazione dei lavori emergessero delle gravi carenze professionali che possano provocare un danno apprezzabile per l'Amministrazione, quest'ultima con motivato giudizio e previa notifica al professionista interessato, potrà provvedere alla revoca dell'incarico affidato.

Con la risoluzione sorge in capo all'Amministrazione il diritto di affidare a terzi la prestazione, o la sua parte rimanente, in danno dell'affidatario inadempiente.

Al prestatore di servizi inadempiente si intendono addebitate le eventuali maggiori spese sostenute dall'Amministrazione rispetto a quelle previste dall'ordine risolto, mentre nulla comporta nel caso di minori spese.

L'esecuzione in danno non esime il soggetto inadempiente dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso può incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la revoca dell'incarico.

Qualora la presentazione degli elaborati, ovvero l'esecuzione di uno degli adempimenti, prevista dalla legislazione sui lavori pubblici (certificato ultimazione lavori, certificato regolare esecuzione, etc.) venisse ritardata oltre il termine stabilito dalla legge o nel presente disciplinare, salvo proroghe che potranno essere concesse dall'Amministrazione per giustificati motivi, verrà applicata una penale dell'uno per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo, che sarà trattenuta sulle competenze spettanti al Raggruppamento.

Ai sensi dell'art. 50, comma 4, del D.L. n. 77/2021, detta penale non potrà cumulativamente e complessivamente eccedere il 20% dell'ammontare netto contrattuale.

Qualora il ritardo dell'adempimento determini un importo massimo della penale superiore a quello di cui al comma precedente, il Responsabile del procedimento promuove l'avvio delle procedure di risoluzione del contratto.

Nel caso in cui il ritardo ecceda i giorni 30 (trenta) l'Amministrazione, senza obbligo o bisogno di messa in mora, ha comunque la facoltà insindacabile di

dichiararsi libera da ogni impegno verso l’Affidatario inadempiente, senza che quest'ultimo possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per onorari che per rimborsi spese. Resta inteso che in tali ipotesi il professionista incaricato è tenuto all'integrale rimborso di tutte le somme anticipate con riferimento a prestazioni ancora da eseguirsi, con l'aggiunta degli interessi e degli altri oneri connessi, fatta sempre salva l'azione per il risarcimento del danno.

Le penalità sono trattenute sulle competenze spettanti al progettista incaricato. Qualora il professionista non rispetti, per causa a lui direttamente ed esclusivamente imputabile per colpa grave, i tempi prescritti al medesimo assegnati contrattualmente, e che il conseguente ritardo sia stato tale da avere esclusivamente condizionato negativamente in via diretta ed esclusiva l'esecuzione ed il completamento delle opere nei Milestones stabiliti dal PNRR su richiesta europea, prescritti dal programma previsto dal Disciplinare d’incarico del Concorso di Progettazione, e tale circostanza determini la revoca anche parziale del finanziamento concesso dal MIM, l’Affidatario sarà tenuto a giustificare il proprio operato e, se del caso, rispondere dei danni da lui in via esclusiva causati. L’Ente procederà innanzitutto all'immediato incameramento della cauzione definitiva ed alla sospensione dei pagamenti per somme eventualmente dovute.

ART. 16 - PROPRIETA' DEGLI ELABORATI

Gli elaborati, dopo che sarà stato interamente pagato il relativo compenso al professionista, resteranno di proprietà piena ed assoluta dell'Amministrazione, la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darne o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni tutte quelle

varianti ed aggiunte che saranno riconosciute necessarie, senza che dal progettista possa essere sollevata eccezione di sorta.

In ogni caso l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere, in qualunque momento, all'aggiornamento prezzi, anche senza interpellare il progettista.

Per le ipotesi contemplate nel presente articolo nessun compenso spetta al professionista e in ogni caso il progettista sarà tutelato ai sensi di legge per i diritti d'autore.

ART. 17 – GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

A garanzia della completa e regolare esecuzione del presente contratto, l'Affidatario ha prodotto, a titolo di deposito cauzionale definitivo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 103 del Codice, e a garanzia dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni assunte con il presente atto, la polizza fideiussoria n.M15196820, della società "ITAS MUTUA", Agenzia Milano2, emessa in data 29 settembre 2023 per la somma garantita di Euro 198.884,00.= (diconsi Euro centonovantotto mila ottocentoottantaquattro e centesimi zero), conservata in atti (atti n.162872/2023).

La garanzia contiene la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua piena operatività entro 15 (quindici) giorni dalla richiesta della Stazione Appaltante. Ai sensi dell'art. 103, comma 5, del Codice, la scadenza di tale garanzia è condizionata all'emissione del certificato di regolare esecuzione del servizio o del certificato di verifica di conformità. L'Affidatario ha presentato copia della polizza assicurativa contro i rischi professionali n.PI-5629942340 emessa da Arch Insurance (EU) DAC con massimale di Euro 2.500.000,00.=. (atti n.162872/2023)

Tale polizza di responsabilità civile professionale copre i rischi derivanti

anche da errori o omissioni nella redazione del progetto esecutivo o definitivo che determinino a carico della Città metropolitana di Milano nuove spese di progettazione e/o maggiori costi. La validità temporale decorre dalla data di inizio effettivo dei lavori, e cessa, per ciascuna parte dell'opera progettata, alle ore 24.00 del giorno di emissione del certificato di collaudo provvisorio o certificato di regolare esecuzione delle opere. La consegna della polizza al committente deve avvenire al momento della consegna degli elaborati progettuali.

Eventuali franchigie, scoperti e limitazioni di copertura presenti nella polizza assicurativa di cui al presente articolo restano a totale carico dell'Affidatario.

ART. 18 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Città metropolitana di Milano, a proprio insindacabile giudizio, può avvalersi della facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 2237, comma 1, del Codice Civile, ed utilizzare, con le modalità ritenute più opportune, il lavoro effettivamente svolto fino al momento del recesso. In tale ipotesi l'Affidatario avrà diritto al compenso previsto dalla legge.

Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, fatta salva la richiesta di ogni maggiore danno e spesa, nel caso si verifichi una delle seguenti ipotesi:

- Accertamento di una evidente incapacità professionale e/o organizzativa nella redazione ed ideazione del progetto, grave negligenza o frode;
- Sospensione o interruzione delle attività contrattuali per motivi non dipendenti da cause di Forza maggiore o da inadempimento o da fatto e colpa della Stazione Appaltante;
- Applicazione di penali per un importo superiore al 20% dell'importo

contrattuale;

- Mancato rispetto degli obblighi previsti dalla Legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'affidamento in oggetto;

- Mancato reintegro del deposito cauzionale entro i termini stabiliti;

- Inadempimento degli obblighi contributivi, previdenziali, assicurativi e in tema di sicurezza nei confronti del personale dipendente;

- Perdita di uno dei requisiti soggettivi e oggettivi di cui all'art. 80 del Codice che comporta la risoluzione di diritto del Contratto;

- Intervenuta interdittiva antimafia nei confronti dell'Affidatario;

- Violazione degli obblighi di riservatezza di cui all'art.24 del presente incarico.

In tali casi l'Amministrazione dovrà comunicare, mediante PEC, che intende avvalersi della presente clausola risolutiva espressa, ai sensi del citato art. 1456 del Codice Civile.

Città metropolitana di Milano si riserva di risolvere di diritto unilateralmente il presente contratto in base all'art. 1454 del Codice Civile, previa diffida ad adempiere all'affidatario entro 15 giorni qualora:

a.1 la prestazione venga espletata in difformità alle condizioni stabilite nel presente Contratto;

b.1 l'affidatario non dia inizio all'erogazione della prestazione nei termini previsti dal presente contratto;

c.1 l'affidatario non si conformi all'ingiunzione della Città metropolitana di Milano di porre rimedio a negligenze e inadempienze contrattuali che compromettano gravemente la corretta esecuzione del contratto nei termini prescritti;

d.1 l'affidatario sospenda l'esecuzione del contratto per motivi a lui imputabili.

Decorso inutilmente il termine di 15 giorni, il contratto si intende risolto di diritto.

Negli stessi termini il presente contratto cesserà la sua efficacia nei confronti della Città metropolitana in tutti i casi nei quali è prevista la risoluzione del presente contratto.

L'esecuzione in danno non esime l'Affidatario dalla responsabilità civile e penale in cui possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

L'affidatario si impegna, inoltre, a porre in essere ogni opportuna azione volta a limitare i danni prodotti all'Ente a seguito dell'intervenuta risoluzione del presente contratto.

**ART. 19 - ULTERIORI IPOTESI DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO
DA PARTE DEL COMMITTENTE**

L'Ente si riserva altresì la facoltà di risolvere il presente atto, ai sensi dell'art. 108 del D. Lgs. 50/2016 in tutti i casi e con gli effetti ivi previsti. In ogni ipotesi non sarà riconosciuto all'Affidatario nessun altro compenso o indennità di sorta, salvo il corrispettivo per le prestazioni regolarmente svolte fino al momento della risoluzione del contratto, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dalla Stazione Appaltante in conseguenza dell'inadempimento.

La Città Metropolitana di Milano provvederà a risolvere, ai sensi del D.P.R. 62/2013, il presente incarico nel caso in cui l'Affidatario non osservi e non faccia osservare ai propri dipendenti e collaboratori il Codice di

comportamento adottato dalla Città Metropolitana di Milano e disponibile sul sito internet dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente" (nelle Disposizioni generali – Codici Disciplinari).

ART. 20 – RECESSO

Ai sensi dell'art. 1671 del Codice Civile, la Stazione Appaltante può recedere dal contratto, anche se è stata iniziata la prestazione del servizio, purché tenga indenne l'Affidatario delle spese sostenute, delle prestazioni eseguite e del mancato guadagno (quantificato nella misura del 10% delle prestazioni da eseguire).

Si richiama quanto disposto dall'art. 109 del D.Lgs. n.50/2016.

ART. 21 – INCOMPATIBILITÀ

L'Affidatario dichiara di non trovarsi in alcuna ipotesi di incompatibilità o di conflitto di interessi per l'espletamento dell'incarico ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari. Resta ferma l'applicazione delle norme deontologiche in capo all'Affidatario.

ART. 22 – CONTROVERSIE

Eventuali controversie che dovessero insorgere tra l'Affidatario e la Città Metropolitana di Milano in relazione all'interpretazione o all'esecuzione del presente atto, che non siano definibili in via amministrativa, saranno deferite alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria, rimanendo espressamente esclusa la competenza arbitrale.

Il Foro competente in via esclusiva, con esclusione di ogni altro foro, è fin d'ora indicato nel Tribunale di Milano.

In caso di contestazione la regolarizzazione fiscale della documentazione di gara da esibire in giudizio è a carico dell'Affidatario.

ART. 23 – OBBLIGHI AGGIUDICATARIO APPALTO PNRR

Il presente appalto, in quanto finanziato con FONDI PNRR - Next Generation EU - Next Generation EU - Missione 2 – Rivoluzione verde e transizione digitale – Componente 3 – Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici – Investimento 1.1: “Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici”, ricade nell’ambito di applicazione dell’art. 47 del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito in Legge n. 108 del 29 luglio 2021, e delle Linee Guida di cui al D.P.C.M., Dipartimento per le Pari Opportunità, del 7 dicembre 2021, che perseguono le finalità stabilite dal citato art. 47.

L’Affidatario prende atto di detti obblighi e delle relative penali in caso di inadempimento:

23.1 RELAZIONE DI GENERE SULLA SITUAZIONE DEL PERSONALE MASCHILE E FEMMINILE PER OPERATORI ECONOMICI CHE OCCUPANO UN NUMERO PARI O SUPERIORE A 15 E NON SUPERIORE A 50 DIPENDENTI

Ai sensi dell’art. 47, comma 3, del DL 31/05/2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla L. 29/07/2021, n. 108, gli operatori economici che occupano un numero pari o superiori a quindici dipendenti e che non sono tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell’art. 46 del D. Lgs. 11/04/2006, n. 198, sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla stazione appaltante una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica,

di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità. La mancata produzione della relazione comporta l'applicazione delle penali previste dall'art. 47, comma 6 del citato D.L. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla L. 29/07/2021, n. 108, da commisurarsi in base alla gravità della violazione e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alla prestazione dello stesso, nonché l'impossibilità di partecipare in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi, ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati con le risorse derivanti da PNRR, PNC e da programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea.

23.2 RELAZIONE SULL'AVVENUTO ASSOLVIMENTO DEGLI OBBLIGHI RELATIVI AL DIRITTO AL LAVORO DELLE PERSONE CON DISABILITA'

Ai sensi dell'art. 47, comma 3-bis, del DL 31/05/2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla L.29/07/2021, n. 108, gli operatori economici che occupano un numero pari o superiori a quindici dipendenti sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla stazione appaltante una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla L 12/03/1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. L'operatore economico è altresì

tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali. La mancata produzione della relazione comporta l'applicazione delle penali previste dall'art. 47, comma 6 del citato DL 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla L. 29/07/2021, n. 108, da commisurarsi in base alla gravità della violazione e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alla prestazione dello stesso.

23.3 ADEMPIMENTO DELL'OBBLIGO DI DESTINAZIONE DI UNA QUOTA DELLE ASSUNZIONI NECESSARIE ALL'OCCUPAZIONE GIOVANILE E FEMMINILE

La presente procedura deroga a quanto previsto all'art. 47 comma 4 del D.L. 77/2021 predetto, trattandosi di affidamento per il quale vi è "Necessità di esperienza e particolari abilitazioni professionali". Si precisa che, ai sensi della delibera ANAC n. 122 del 16/3/22 in caso di applicazione delle penali indicate la Stazione appaltante sarà tenuta ad inviare apposita segnalazione all'ANAC e la notizia sarà inserita nel Casellario informatico in una sezione riservata.

ART. 24 - RISERVATEZZA E PRIVACY

L'Affidatario presta il proprio consenso al trattamento dei dati personali secondo la normativa vigente in materia. Il Titolare del trattamento dei dati personali forniti, a qualsiasi titolo, nel corso dello svolgimento del servizio è Città metropolitana di Milano che opererà nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia e del Regolamento (UE) 2016/679. L'Affidatario garantisce che tutte le informazioni a qualsiasi titolo connesse all'attività prestata di cui verrà a conoscenza, direttamente o per il tramite di Città metropolitana di Milano, saranno tenute riservate e non dovranno essere in alcun modo

utilizzate o divulgate per nessun proposito che non sia quello strettamente connesso all'affidamento di incarico professionale oggetto del contratto, salva l'autorizzazione scritta da parte dell'Ente e degli eventuali altri soggetti a cui tali informazioni si riferiscono.

L'Affidatario si impegna a fornire corrette informative in proposito agli utenti e a trattare i dati personali di cui dovesse entrare in possesso in occasione dell'attività prestata secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e comunque nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza, nonché con modalità idonee a garantirne la sicurezza e la riservatezza.

In deroga a quanto sopra definito, il Committente autorizza fin d'ora l'Affidatario a pubblicare senza limitazioni i materiali di progetto di cui è autore (disegni, relazioni, render, ecc.) e ad utilizzare i dati relativi per l'aggiornamento dei propri CV professionali, siti web e per la partecipazione a gare e concorsi.

Ai sensi del Regolamento generale sulla protezione dei dati – General Data Protection Regulation (G.D.P.R. UE 2016/679) e della normativa nazionale vigente in materia, il rappresentante della Città metropolitana di Milano informa che i dati personali forniti dall'operatore economico saranno raccolti e conservati presso la Città metropolitana di Milano per le sole finalità inerenti la stipula e l'esecuzione del presente contratto. In relazione al trattamento dei dati conferiti la società dichiara di aver preso visione della Informativa dati personali ai sensi del Regolamento Europeo G.D.P.R., pubblicata sul sito della Città metropolitana di Milano nella sezione Accessibilità - "Privacy policy".

L’Affidatario è responsabile dell’osservanza, da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, degli obblighi di riservatezza di cui al presente articolo.

Inoltre l’Affidatario espressamente rinuncia fin d’ora a qualsiasi diritto per tutti gli elaborati ed il materiale prodotto in base al presente atto, che rimane di esclusiva proprietà della Città Metropolitana di Milano che ne può disporre liberamente.

ART. 25 - SPESE CONTRATTUALI

Si intendono a carico dell’Affidatario gli oneri per tutti i materiali necessari per la redazione degli elaborati ed ogni altro onere necessario per l’ottimale espletamento delle prestazioni contenute nel presente atto, nonché le spese contrattuali e fiscali ad esso connesse.

ART. 26 - CLAUSOLE FISCALI

Il presente incarico è assoggettato all’imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642 e s.m.i..

Tutte le spese relative al contratto, nessuna esclusa, inerenti e conseguenti, comprese le imposte di bollo e di registro sono a carico dell’Affidatario.

ART. 27 PATTO DI INTEGRITA’

Le parti si impegnano a rispettare gli obblighi assunti con il “Patto d’Integrità” di cui all’art. 1 – comma 17 della Legge 190/2012 e s.m.i., debitamente sottoscritto dall’Affidatario (Atti n. 197010/2023).

ART.28 VICENDE SOGGETTIVE DELL’AFFIDATARIO

Nell’eventualità di cessione di azienda, di atti di trasformazione, fusione, scissione o nei casi di trasferimento od affitto d’azienda, nonché di subentro ad un componente del Raggruppamento Affidatario che è parte del presente

contratto saranno subordinati all'adozione da parte dell'Amministrazione metropolitana di apposito provvedimento di presa d'atto.

Per quanto non espressamente stabilito nel presente atto si fa rinvio alle disposizioni del Codice Civile, a quelle del Codice dei Contratti Pubblici, nonché ad ogni altra disposizione legislativa o regolamentare vigente, nazionale e regionale, in quanto applicabile, anche sopravvenuta.

Richiesto, ho ricevuto quest'atto in forma pubblica amministrativa in formato elettronico, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D. Lgs. n. 50/2016;

il medesimo viene letto ai comparenti, che lo confermano, lo approvano, lo dichiarano conforme alla loro volontà e lo sottoscrivono insieme all'**Allegato**

A con firma digitale, previo accertamento della validità alla data odierna del certificato digitale di sottoscrizione riferito alle parti.

Consta il presente contratto di numero quarantacinque pagine, scritte da persona di mia fiducia, con modalità e strumenti informatici ai sensi di legge in formato "PDF/A" per quarantacinque intere facciate e fin qui della presente.

IL DIRETTORE

(Ing. Carlo Adolfo Campari)

Firmato digitalmente

IL RAGGRUPPAMENTO AFFIDATARIO

(Arch. Lorenzo Degli Esposti)

Firmato digitalmente

Io Segretario Generale appongo la mia firma digitale dopo le parti ed in loro presenza.

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Antonio Sebastiano Purcaro)

Firmato digitalmente

Imposta di bollo per € 45,00 assolta in misura cumulativa all'atto della registrazione con procedura telematica (art. 1, comma 1-bis.1 , punto 4, allegato A, tariffa parte prima, al D.P.R. n. 642/1972).

ALLEGATO (A)



CALCOLO ONORARIO SERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA

Calcolo compensi professionali DM 17.06.2016 Servizi Professionale

IDENTIFICAZIONE DELL' OPERA				
		ID OPERA	GRADO COMPLESSITA'	VALORE
EDILIZIA	Istituti scolastici superiori	E.09	1,15	6.584.290,15
STRUTTURE	Strutture in muratura,	S.04	0,9	6.196.511,15
IMPIANTI idrico-antincendio-	previsto	IA.01	0,75	1.006.693,28
Acquedotti, fognature esterne	previsto		0,65	496.904,84
IMPIANTI - riscaldamento-	previsto	IA.02	0,85	1.503.600,00
IMPIANTI elettrici-telefonico-rilevaz	previsto	IA.03	1,15	3.006.998,71
				18.795.000,00

PROGETTO DEFINITIVO									
	GENERALE	EDILIZIA	STRUTTURE	IMPIANTI - idrico-antincendio-fognatura	Acquedotti, fognature esterne	IMPIANTI - riscaldam. - climatizz. -solare termico	IMPIANTI elettrici-telef. -rilevaz Incendi-fotovoltaici		
Qb.II.01	Relazioni, Elaborati grafici, Calcolo strutture, Calcolo Impianti	0,23	0,18	0,16	0,18	0,16	0,16		
Qb.II.09	Relazione Geotecnica		0,05						
Qb.II.012	Relazione sismica e sulle strutture		0,03						
Qb.II.10	Relazione idrologica				0,03				
Qb.II.17	Prog. integrale e coordin.	0,05	0,05	0,05	0,05	0,05	0,05		
Qb.II.018	Elaborati di progettazione antincendio	0,06	0,06	0,06		0,06	0,06		
Qb.II.020	Elaborati e relazioni per requisiti acustici	0,02	0,02	0,02		0,02	0,02		
Qb.II.021	Relazione energetica (ex lege 10/1991)	0,03	0,03	0,03		0,03	0,03		
TOTALE PARAMETRO Q		0	0,39	0,43	0,32	0,26	0,32	0,32	
PARAMETRO P		0,0423	0,0487	0,0492	0,0697	0,0827	0,0638	0,0556	
CORRISPETTIVO PARZIALE		0,00	143.909,80	117.967,08	16.841,08	6.941,63	26.100,21	61.558,67	
CP=Σ(VxGxQxP)				373.318,47					
SPESE 13,878125%				51.809,60					
TOTALE ESECUTIVO				425.128,07					
								RIBASSO 20%	
								€ 340.102,46	

PROGETTO ESECUTIVO								
	GENERALE	EDILIZIA	STRUTTURE	IMPIANTI - idrico-antincendio-fognatura	Acquedotti, fognature esterne	IMPIANTI - riscaldam. - climatizz. -solare termico	IMPIANTI elettrici-telef. -rilevaz Incendi-fotovoltaici	
Qb.III.01	Relazioni generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi	0,07	0,12	0,15	0,11	0,15	0,15	
Qb.III.02	Particolari costruttivi e decorativi	0,13	0,13	0,05	0,05	0,05	0,05	

CALCOLO ONORARIO SERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA

Qb.III.03	Computo metrico estimativo, Elenco prezzi e eventuale analisi		0,04	0,03	0,05	0,04	0,05	0,05
Qb.III.04	Capitolato spec. appalto - cronoprogramma		0,02	0,01	0,02	0,02	0,02	0,02
Qb.III.05	Piano di manutenzione dell'opera		0,02	0,025	0,03	0,02	0,03	0,03
Qb.III.06	Prog. Integrata e coordin.		0,03	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03
Qb.III.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento		0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1
TOTALE PARAMETRO Q		0	0,41	0,445	0,43	0,37	0,43	0,43
PARAMETRO P		0,0423	0,0487	0,0492	0,0697	0,0827	0,0638	0,0556
CORRISPETTIVO PARZIALE		0,00	151.289,79	122.082,21	22.630,21	9.878,48	35.072,15	82.719,47
CP=Σ(VxGxQxP)					423.672,30			
SPESE 13,878125%					58.797,77			
TOTALE ESECUTIVO					482.470,07			
								€ 385.976,05

RIBASSO 20%

DIREZIONE LAVORI								
		GENERALE	EDILIZIA	STRUTTURE	IMPIANTI - idrico-antincendio-fognatura	Acquedotti, fognature esterne	IMPIANTI - riscaldam. - climatizz. -solare termico	IMPIANTI elettrici-telef. -rilevaz incendi-fotovoltaici
Qc.I.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo		0,32	0,38	0,32	0,42	0,32	0,32
Qc.I.02	Liquidazione		0,03	0,02	0,03	0,04	0,03	0,03
Qc.I.03	Controllo aggiornam. elaborati di progetto, aggiornam. manuali d'uso e manutenzione		0,02	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02
Qc.I.04	Coordinamento e supervisione dell'ufficio di direzione lavori		0,02	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02
Qc.I.05	Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo		0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1
Qc.I.10	Contabilità dei lavori a corpo		0,01173	0,0119	0,02091	0,035	0,01631	0,01166
Qc.I.14	Certificato di regolare esecuzione							
TOTALE PARAMETRO Q		0	0,50173	0,5519	0,51091	0,635	0,50631	0,50166
PARAMETRO P		0,0423	0,0487	0,0492	0,0697	0,0827	0,0638	0,0556
CORRISPETTIVO PARZIALE		0,00	185.138,11	151.409,37	26.888,37	16.953,60	41.296,24	96.504,76
CP=Σ(VxGxQxP)					518.190,45			
SPESE 13,878125%					71.915,12			
TOTALE ESECUTIVO					590.105,57			
								€ 472.084,46

RIBASSO 20%

COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE								
		GENERALE	EDILIZIA	STRUTTURE	IMPIANTI - idrico-antincendio-fognatura	Acquedotti, fognature esterne	IMPIANTI - riscaldam. - climatizz. -solare termico	IMPIANTI elettrici-telef. -rilevaz incendi-fotovoltaici

CALCOLO ONORARIO SERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA

Qc.I.12	Coordinamento della Sicurezza in Esecuzione		0,25	0,25	0,25	0,25	0,25	0,25
TOTALE PARAMETRO Q			0,25	0,25	0,25	0,25	0,25	0,25
	PARAMETRO P	0,0423	0,0487	0,0492	0,0697	0,0827	0,0638	0,0556
CORRISPETTIVO PARZIALE		0,00	92.249,87	68.585,51	13.157,10	6.674,65	20.390,79	46.092,71
CP=Σ(VxGxQxP)			249.150,62					
SPESE 13,878125%			34.577,43					
TOTALE ESECUTIVO			283.728,06					
								RIBASSO 20%
								€ 226.982,45

RIEPILOGO				RIBASSO 20%
PROGETTO DEFINITIVO	€	425.128,07	= €	907.598,14
PROGETTO ESECUTIVO COMPRESO COORD. SICUR.	€	482.470,07		€ 726.078,51
DIREZIONE LAVORI	€	590.105,57		€ 472.084,46
COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE ESECUTIVA	€	283.728,06	= €	283.728,06
TOTALE			€	1.781.431,77
			€	1.425.145,42

maggiorazione 10 % post FOI € **1.959.574,95** € **1.567.659,96**